

Da Regione no a sosta camper in aree verdi per oltre 24 ore. Stangata per turismo

notizia pubblicata **05 Luglio 2019** alle ore **11:11** nella categoria **Territori**



La commissione Territorio e Infrastrutture del Consiglio regionale della Lombardia ha approvato un emendamento all'assestamento di bilancio che vieta la sosta e la permanenza di camper e roulotte per oltre 24 ore nelle aree agricole e in quelle non edificabili, pena una multa di 500 euro oltre all'obbligo di sgombero. L'obiettivo della Regione, si legge nel testo che porta l'è "impedire che si crei un grave pregiudizio all'esercizio dell'attività agricola e alla tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e idrogeologica", riporta il testo firmato da Fabio Rolfi e Pietro Foroni, rispettivamente assessori all'Argicoltura, e al Territorio.

La proposta è passata con il voto compatto del centrodestra, l'astensione dei 5 Stelle e il no del Pd, che parla di "una stangata per gli appassionati del turismo 'open-air', e un grande problema per chi è solito andare a seguire manifestazioni sportive, fieristiche o anche politiche con questa modalità". "Quanta gente – commenta il capogruppo Fabio Pizzul – va a seguire il Gran Premio di Monza, le tappe del Giro d'Italia con il Gavia e il Mortirolo e con il muro di Sormano e il Ghisallo usando il camper? E quanta gente che vive nei piccoli centri parcheggia il camper o la roulotte nel prato vicino a casa? E poi ci sono le manifestazioni politiche, come quelle sul pratone di Pontida: multe da 500 euro per tutti? Con questa norma ovviamente pensando ai campi rom, la Regione fa l'ennesima scivolata demagogica, invadendo un campo che è proprio dei Comuni e che si risolve con atti amministrativi, quindi è il contrario dell'autonomia

che Palazzo Lombardia chiede a Roma”.